

COME SI ABBREVIANO I LIBRI DELLA BIBBIA:

Ab	Abacuc	Gd	Lettera di Giuda	1 2 Pt	Lettere di Pietro
Abd	Abdia	Gdc	Giudici	Qo	Qoelet
Ag	Aggeo	Gdt	Giuditta	1 2 Re	Re
Am	Amos	Gen	Genesi	Rm	Romani
Ap	Apocalisse	Ger	Geremia	Rt	Rut
At	Atti degli Apostoli	Gl	Gioele	Sal	Salmi
Bar	Baruc	Gn	Giona	1 2 Sam	Samuele
Col	Lettera ai Colossesi	Gs	Giosuè	Sap	Sapienza
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	Gv	Vangelo di Giovanni	Sir	Siracide
1 2 Cr	Cronache	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni	Sof	Sofonia
Ct	Cantico dei Cantici	Is	Isaia	Tb	Tobia
Dn	Daniele	Lam	Lamentazioni	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Dt	Deuteronomio	Lc	Vangelo di Luca	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Eb	Lettera agli Ebrei	Lv	Levitico	Tt	Lettera a Tito
Ef	Lettera agli Efesini	1 2 Mac	Maccabei	Zc	Zaccaria
Es	Esodo	Mc	Vangelo di Marco		
Esd	Esdra	Mi	Michea		
Est	Ester	Ml	Malachia		
Ez	Ezechiele	Mt	Vangelo di Matteo		
Fil	Lettera ai Filippesi	Na	Naum		
Fm	Lettera a Filemone	Ne	Neemia		
Gal	Lettera ai Galati	Nm	Numeri		
Gb	Giobbe	Os	Osea		
Gc	Lettera di Giacomo	Pr	Proverbi		

DOVE TROVO IL LIBRO CHE MI INTERESSA?

Nella Bibbia i libri non sono scritti secondo l'ordine alfabetico di questa tabellina; le prime volte sfoglia il testo con pazienza oppure consulta l'indice.

COME SI ABBREVIANO I LIBRI DELLA BIBBIA:

Ab	Abacuc	Gd	Lettera di Giuda	1 2 Pt	Lettere di Pietro
Abd	Abdia	Gdc	Giudici	Qo	Qoelet
Ag	Aggeo	Gdt	Giuditta	1 2 Re	Re
Am	Amos	Gen	Genesi	Rm	Romani
Ap	Apocalisse	Ger	Geremia	Rt	Rut
At	Atti degli Apostoli	Gl	Gioele	Sal	Salmi
Bar	Baruc	Gn	Giona	1 2 Sam	Samuele
Col	Lettera ai Colossesi	Gs	Giosuè	Sap	Sapienza
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	Gv	Vangelo di Giovanni	Sir	Siracide
1 2 Cr	Cronache	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni	Sof	Sofonia
Ct	Cantico dei Cantici	Is	Isaia	Tb	Tobia
Dn	Daniele	Lam	Lamentazioni	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Dt	Deuteronomio	Lc	Vangelo di Luca	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Eb	Lettera agli Ebrei	Lv	Levitico	Tt	Lettera a Tito
Ef	Lettera agli Efesini	1 2 Mac	Maccabei	Zc	Zaccaria
Es	Esodo	Mc	Vangelo di Marco		
Esd	Esdra	Mi	Michea		
Est	Ester	Ml	Malachia		
Ez	Ezechiele	Mt	Vangelo di Matteo		
Fil	Lettera ai Filippesi	Na	Naum		
Fm	Lettera a Filemone	Ne	Neemia		
Gal	Lettera ai Galati	Nm	Numeri		
Gb	Giobbe	Os	Osea		
Gc	Lettera di Giacomo	Pr	Proverbi		

DOVE TROVO IL LIBRO CHE MI INTERESSA?

Nella Bibbia i libri non sono scritti secondo l'ordine alfabetico di questa tabellina; le prime volte sfoglia il testo con pazienza oppure consulta l'indice.

LA BIBBIA, UN SOLO LIBRO... O PIU' DI UNO?

Forse sentendo la parola "Bibbia" pensiamo ad un solo libro, ma proviamo a sfoglarlo... e ci renderemo subito conto che in realtà si tratta di una raccolta di molti libri: esattamente 73!

Questi libri sono stati divisi in due grandi sezioni:

l'Antico Testamento (cioè i primi 46 libri, che trattano della storia del popolo di Israele prima di Gesù) e il Nuovo Testamento (i successivi 27 libri, che cominciano dalla venuta di Gesù e contengono il Vangelo, gli Atti degli Apostoli e le lettere alle prime comunità cristiane).

Ogni libro è stato suddiviso in capitoli e ogni capitolo in versetti, corrispondenti a una o più frasi.

Attenzione: il termine "Testamento" non va inteso come "ultime volontà", ma piuttosto nel senso di "patto" oppure "alleanza".

COME SI LEGGE UNA CITAZIONE DALLA BIBBIA:

Dovendo leggere un preciso passo della Bibbia, potrebbe capitarci fra le mani una iscrizione a prima vista misteriosa, tipo: "1 Sam 3,1-10;19-21". Che vuol dire?

Anzitutto viene indicato in forma abbreviata il libro da cui prendere il passo, segue il capitolo, quindi, dopo la virgola, vengono indicati i versetti da leggere, separati da un punto e virgola se occorre saltare qualche versetto intermedio.

Nel nostro esempio dovremmo quindi leggere il Primo Libro di Samuele, posizionandoci al capitolo 3, ai versetti da 1 a 10 e poi da 19 a 21.

LA BIBBIA, UN SOLO LIBRO... O PIU' DI UNO?

Forse sentendo la parola "Bibbia" pensiamo ad un solo libro, ma proviamo a sfoglarlo... e ci renderemo subito conto che in realtà si tratta di una raccolta di molti libri: esattamente 73!

Questi libri sono stati divisi in due grandi sezioni:

l'Antico Testamento (cioè i primi 46 libri, che trattano della storia del popolo di Israele prima di Gesù) e il Nuovo Testamento (i successivi 27 libri, che cominciano dalla venuta di Gesù e contengono il Vangelo, gli Atti degli Apostoli e le lettere alle prime comunità cristiane).

Ogni libro è stato suddiviso in capitoli e ogni capitolo in versetti, corrispondenti a una o più frasi.

Attenzione: il termine "Testamento" non va inteso come "ultime volontà", ma piuttosto nel senso di "patto" oppure "alleanza".

COME SI LEGGE UNA CITAZIONE DALLA BIBBIA:

Dovendo leggere un preciso passo della Bibbia, potrebbe capitarci fra le mani una iscrizione a prima vista misteriosa, tipo: "1 Sam 3,1-10;19-21". Che vuol dire?

Anzitutto viene indicato in forma abbreviata il libro da cui prendere il passo, segue il capitolo, quindi, dopo la virgola, vengono indicati i versetti da leggere, separati da un punto e virgola se occorre saltare qualche versetto intermedio.

Nel nostro esempio dovremmo quindi leggere il Primo Libro di Samuele, posizionandoci al capitolo 3, ai versetti da 1 a 10 e poi da 19 a 21.

"Comunità Magnificat" PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

SEMINARIO di VITA NUOVA nello SPIRITO SANTO

Piccola guida alla lettura della Bibbia (1) ***(suggerimenti senza troppe pretese...)***



"Comunità Magnificat" PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

SEMINARIO di VITA NUOVA nello SPIRITO SANTO

Piccola guida alla lettura della Bibbia (1) ***(suggerimenti senza troppe pretese...)***



MA CHI E' L'AUTORE DEI LIBRI DELLA BIBBIA?

Le verità divinamente rivelate, che sono contenute ed espresse nei libri della Bibbia (per questo detta "sacra Scrittura"), furono scritte per ispirazione dello Spirito Santo e hanno Dio per autore.

Per la composizione dei libri sacri, Dio scelse e si servì di uomini nel possesso delle loro facoltà e capacità (cioè non usati sotto dettatura o come automi), affinché, agendo Egli in essi e per loro mezzo, scrivessero come veri autori tutte e soltanto quelle cose che Egli voleva fossero scritte.

Pertanto ogni Scrittura così divinamente ispirata è anche utile per insegnare, per convincere, per correggere, per educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia perfetto, addestrato a ogni opera buona.

MA E' DAVVERO COSI' IMPORTANTE LEGGERE LA BIBBIA?

La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di porgere ai fedeli il nutrimento del pane di vita dalla duplice mensa della parola di Dio e del Corpo di Cristo.

Le divine Scritture ispirate da Dio e redatte una volta per sempre comunicano immutabilmente la Sua Parola e fanno risuonare la voce dello Spirito Santo. Nei libri sacri il Padre viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con loro; nella Parola è insita tanta efficacia e potenza da essere sostegno e vigore, forza per la fede, nutrimento dell'anima, sorgente pura e perenne della vita spirituale.

Possiamo farne a meno?

MA CHI E' L'AUTORE DEI LIBRI DELLA BIBBIA?

Le verità divinamente rivelate, che sono contenute ed espresse nei libri della Bibbia (per questo detta "sacra Scrittura"), furono scritte per ispirazione dello Spirito Santo e hanno Dio per autore.

Per la composizione dei libri sacri, Dio scelse e si servì di uomini nel possesso delle loro facoltà e capacità (cioè non usati sotto dettatura o come automi), affinché, agendo Egli in essi e per loro mezzo, scrivessero come veri autori tutte e soltanto quelle cose che Egli voleva fossero scritte.

Pertanto ogni Scrittura così divinamente ispirata è anche utile per insegnare, per convincere, per correggere, per educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia perfetto, addestrato a ogni opera buona.

MA E' DAVVERO COSI' IMPORTANTE LEGGERE LA BIBBIA?

La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di porgere ai fedeli il nutrimento del pane di vita dalla duplice mensa della parola di Dio e del Corpo di Cristo.

Le divine Scritture ispirate da Dio e redatte una volta per sempre comunicano immutabilmente la Sua Parola e fanno risuonare la voce dello Spirito Santo. Nei libri sacri il Padre viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con loro; nella Parola è insita tanta efficacia e potenza da essere sostegno e vigore, forza per la fede, nutrimento dell'anima, sorgente pura e perenne della vita spirituale.

Possiamo farne a meno?

COME E' POSSIBILE LEGGERE, CAPIRE, INTERPRETARE, I LIBRI DELLA BIBBIA?

Nessuna pagina della Bibbia è data ad una privata interpretazione.

Poiché Dio nella sacra Scrittura ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana, per capire bene ciò che egli ha voluto comunicarci, bisogna ricercare con attenzione che cosa abbia voluto veramente dire con le loro parole.

In particolare si deve tenere conto dei cosiddetti "generi letterari".

La verità infatti viene diversamente proposta ed espressa in testi in vario modo storici, profetici, poetici, o esposti in altri generi di espressione.

E' necessario quindi ricercare il senso di un testo secondo la condizione e la cultura del tempo in cui veniva scritto, il modo di scrivere, di esprimersi e di raccontare di quell'epoca e in quel determinato luogo...

Si deve badare altrettanto all'unità di tutta la Scrittura, mettendo cioè in relazione un testo con tutto il resto...

Aiuto! E quanti studi dovremo mai fare prima di poter avvicinarci ad una pagina di un libro della Bibbia?!

Niente paura, da sempre è compito di appositi studiosi, detti esegeti, seguire queste norme ed offrire il frutto del loro lavoro al giudizio autorevole della Chiesa.

Perverrà così a noi fedeli il testo sacro anzitutto tradotto sempre dall'originale nella versione più appropriata e correttamente comprensibile ai giorni nostri ed in genere corredato da pagine introduttive, note esplicative e rimandi ad altri brani della Sacra Scrittura, per essere guidati al vero senso del testo.

(meno male, no?...)

COME E' POSSIBILE LEGGERE, CAPIRE, INTERPRETARE, I LIBRI DELLA BIBBIA?

Nessuna pagina della Bibbia è data ad una privata interpretazione.

Poiché Dio nella sacra Scrittura ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana, per capire bene ciò che egli ha voluto comunicarci, bisogna ricercare con attenzione che cosa abbia voluto veramente dire con le loro parole.

In particolare si deve tenere conto dei cosiddetti "generi letterari".

La verità infatti viene diversamente proposta ed espressa in testi in vario modo storici, profetici, poetici, o esposti in altri generi di espressione.

E' necessario quindi ricercare il senso di un testo secondo la condizione e la cultura del tempo in cui veniva scritto, il modo di scrivere, di esprimersi e di raccontare di quell'epoca e in quel determinato luogo...

Si deve badare altrettanto all'unità di tutta la Scrittura, mettendo cioè in relazione un testo con tutto il resto...

Aiuto! E quanti studi dovremo mai fare prima di poter avvicinarci ad una pagina di un libro della Bibbia?!

Niente paura, da sempre è compito di appositi studiosi, detti esegeti, seguire queste norme ed offrire il frutto del loro lavoro al giudizio autorevole della Chiesa.

Perverrà così a noi fedeli il testo sacro anzitutto tradotto sempre dall'originale nella versione più appropriata e correttamente comprensibile ai giorni nostri ed in genere corredato da pagine introduttive, note esplicative e rimandi ad altri brani della Sacra Scrittura, per essere guidati al vero senso del testo.

(meno male, no?...)

“Comunità Magnificat” PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

***Ma chi è l'autore
dei libri della bibbia?***

***E' davvero così importante
leggere la bibbia?***

***Come è possibile leggere, capire,
interpretare, i libri della bibbia?***

Un po' di bibliografia:

Concilio Vaticano II - Costituzione “Dei Verbum”
R.Lavatori, “Dio e l'uomo un incontro di salvezza” EDB
1985-1999
Etienne Charpentier, “Per leggere l'Antico Testamento”
BORLA 1990
D.Payne, “Piccola cronistoria della Bibbia” ELLE DI CI
1994
C.Danna, “Piccolo atlante della Bibbia” SAN PAOLO 1992-
1997
AA.VV., “Il messaggio della salvezza” ELLE DI CI
LEUMANN 1990

***Ma chi è l'autore
dei libri della bibbia?***

***E' davvero così importante
leggere la bibbia?***

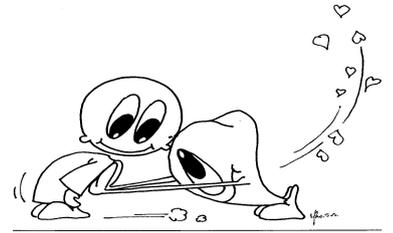
***Come è possibile leggere, capire,
interpretare, i libri della bibbia?***

Un po' di bibliografia:

Concilio Vaticano II - Costituzione “Dei Verbum”
R.Lavatori, “Dio e l'uomo un incontro di salvezza” EDB
1985-1999
Etienne Charpentier, “Per leggere l'Antico Testamento”
BORLA 1990
D.Payne, “Piccola cronistoria della Bibbia” ELLE DI CI
1994
C.Danna, “Piccolo atlante della Bibbia” SAN PAOLO 1992-
1997
AA.VV., “Il messaggio della salvezza” ELLE DI CI
LEUMANN 1990

**SEMINARIO
di VITA NUOVA
nello SPIRITO SANTO**

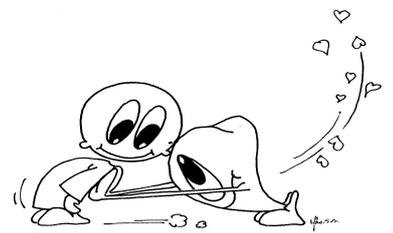
***Piccola guida
alla lettura
della Bibbia (2)***
(qualche appuntino, così, fra amici...)



“Comunità Magnificat” PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

**SEMINARIO
di VITA NUOVA
nello SPIRITO SANTO**

***Piccola guida
alla lettura
della Bibbia (2)***
(qualche appuntino, così, fra amici...)



MA SARA' TUTTO VERO QUELLO CHE C'E' SCRITTO DENTRO LA BIBBIA?

Proviamo a vederci chiaro distinguendo fra *esatto* e *vero*.
Con il termine "esatto" si intende ciò che è storicamente accaduto, così come potrebbe essere registrato da una telecamera o da un registratore.

Nella Bibbia si troveranno certamente delle inesattezze, nel senso che il modo di raccontare alcuni avvenimenti o di riportare le parole potrebbe talvolta non essere perfettamente esatto, ma potremo comunque leggere ogni pagina della Bibbia come un testo "vero", perché include il senso, che è il dato fondamentale, quello che ci interessa.

Un esempio: Garibaldi avrà detto esattamente lo storico "obbedisco"? Forse non esattamente, ma ugualmente possiamo concepire l'incontro di Teano, nel suo succedere e nelle sue conseguenze, come un fatto veramente accaduto.

Non cominciare a storcere il naso: se ci pensiamo, molto spesso, pur davanti all'esattezza di un fatto per come ci si presenta, restiamo indifferenti perché da solo non ci dice tutta la verità.

Abbiamo cioè bisogno di cogliere la realtà essenziale di un avvenimento anche attraverso altri aspetti.

Vediamo ad esempio un uomo e una donna che si abbracciano; è un fatto esatto, "storico", ma di per sé non è sufficiente a farci dire che quelle due persone si vogliono veramente bene: potrebbe essere un gesto formale, falso...

Solo se qualcuno ci dice che si amano, e noi gli crediamo, leggeremo quell'abbraccio come un segno di amore vero.

D'altra parte siamo portati a credere ad un amore vero semplicemente raccontato, anche senza aver mai visto esattamente l'abbraccio di due persone...

MA SARA' TUTTO VERO QUELLO CHE C'E' SCRITTO DENTRO LA BIBBIA?

Proviamo a vederci chiaro distinguendo fra *esatto* e *vero*.
Con il termine "esatto" si intende ciò che è storicamente accaduto, così come potrebbe essere registrato da una telecamera o da un registratore.

Nella Bibbia si troveranno certamente delle inesattezze, nel senso che il modo di raccontare alcuni avvenimenti o di riportare le parole potrebbe talvolta non essere perfettamente esatto, ma potremo comunque leggere ogni pagina della Bibbia come un testo "vero", perché include il senso, che è il dato fondamentale, quello che ci interessa.

Un esempio: Garibaldi avrà detto esattamente lo storico "obbedisco"? Forse non esattamente, ma ugualmente possiamo concepire l'incontro di Teano, nel suo succedere e nelle sue conseguenze, come un fatto veramente accaduto.

Non cominciare a storcere il naso: se ci pensiamo, molto spesso, pur davanti all'esattezza di un fatto per come ci si presenta, restiamo indifferenti perché da solo non ci dice tutta la verità.

Abbiamo cioè bisogno di cogliere la realtà essenziale di un avvenimento anche attraverso altri aspetti.

Vediamo ad esempio un uomo e una donna che si abbracciano; è un fatto esatto, "storico", ma di per sé non è sufficiente a farci dire che quelle due persone si vogliono veramente bene: potrebbe essere un gesto formale, falso...

Solo se qualcuno ci dice che si amano, e noi gli crediamo, leggeremo quell'abbraccio come un segno di amore vero.

D'altra parte siamo portati a credere ad un amore vero semplicemente raccontato, anche senza aver mai visto esattamente l'abbraccio di due persone...

Ci sono poi diversi modi di raccontare le stesse cose (usiamo parole diverse per parlare della malattia di una persona cara se siamo davanti ai familiari, al medico o all'impiegato dell'inps...). Inoltre ogni gruppo sociale, sviluppandosi, fa nascere un proprio vocabolario, slogan, racconti auto-descrittivi, narrazioni che celebrano momenti della propria storia di gruppo come vere e proprie imprese...

Cominciando a sintonizzarci sui testi della bibbia ed elenchiamo qualche genere letterario:

I racconti: è necessario ricordare il passato per creare una mentalità comune; ascoltando le storie dei propri vecchi si prende coscienza di essere la stessa famiglia.

L'epopea: anche qui si racconta il passato, ma si cerca soprattutto di celebrare gli eroi, anche se per questo si abbelliscono i particolari.

Le leggi: organizzano un popolo e permettono una vita comune.

La liturgia, le celebrazioni, i riti: esprimono una vita comune, così come il pasto in un giorno di festa salda la famiglia. Come atti religiosi manifestano il legame che si ha con Dio.

I poemi, i cantici, i salmi: sono l'espressione dei sentimenti, della fede del popolo.

Gli oracoli dei profeti: parole solenni dette da parte di Dio che richiamano alla autentica fede.

L'insegnamento: dei profeti, dei sacerdoti, può essere fatto sotto forma didattica, ma anche attraverso racconti, storie, parabole.

Gli atti sapienziali: sono delle riflessioni sui grandi interrogativi umani: il perché della vita, della morte, del male, del dolore.

Ci sono poi diversi modi di raccontare le stesse cose (usiamo parole diverse per parlare della malattia di una persona cara se siamo davanti ai familiari, al medico o all'impiegato dell'inps...). Inoltre ogni gruppo sociale, sviluppandosi, fa nascere un proprio vocabolario, slogan, racconti auto-descrittivi, narrazioni che celebrano momenti della propria storia di gruppo come vere e proprie imprese...

Cominciando a sintonizzarci sui testi della bibbia ed elenchiamo qualche genere letterario:

I racconti: è necessario ricordare il passato per creare una mentalità comune; ascoltando le storie dei propri vecchi si prende coscienza di essere la stessa famiglia.

L'epopea: anche qui si racconta il passato, ma si cerca soprattutto di celebrare gli eroi, anche se per questo si abbelliscono i particolari.

Le leggi: organizzano un popolo e permettono una vita comune.

La liturgia, le celebrazioni, i riti: esprimono una vita comune, così come il pasto in un giorno di festa salda la famiglia. Come atti religiosi manifestano il legame che si ha con Dio.

I poemi, i cantici, i salmi: sono l'espressione dei sentimenti, della fede del popolo.

Gli oracoli dei profeti: parole solenni dette da parte di Dio che richiamano alla autentica fede.

L'insegnamento: dei profeti, dei sacerdoti, può essere fatto sotto forma didattica, ma anche attraverso racconti, storie, parabole.

Gli atti sapienziali: sono delle riflessioni sui grandi interrogativi umani: il perché della vita, della morte, del male, del dolore.

“Comunità Magnificat” PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

***Ma sarà tutto vero
quello che c'è scritto
dentro la bibbia?***

Un po' di bibliografia:

Concilio Vaticano II - Costituzione “Dei Verbum”
R.Lavatori, “Dio e l'uomo un incontro di salvezza” EDB
1985-1999
Etienne Charpentier, “Per leggere l'Antico Testamento”
BORLA 1990
D.Payne, “Piccola cronistoria della Bibbia” ELLE DI CI
1994
C.Danna, “Piccolo atlante della Bibbia” SAN PAOLO 1992-
1997
AA.VV., “Il messaggio della salvezza” ELLE DI CI
LEUMANN 1990

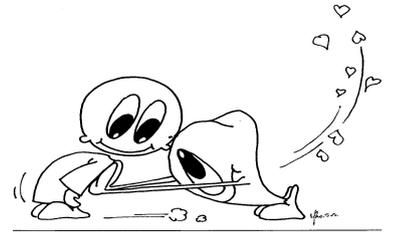
***Ma sarà tutto vero
quello che c'è scritto
dentro la bibbia?***

Un po' di bibliografia:

Concilio Vaticano II - Costituzione “Dei Verbum”
R.Lavatori, “Dio e l'uomo un incontro di salvezza” EDB
1985-1999
Etienne Charpentier, “Per leggere l'Antico Testamento”
BORLA 1990
D.Payne, “Piccola cronistoria della Bibbia” ELLE DI CI
1994
C.Danna, “Piccolo atlante della Bibbia” SAN PAOLO 1992-
1997
AA.VV., “Il messaggio della salvezza” ELLE DI CI
LEUMANN 1990

**SEMINARIO
di VITA NUOVA
nello SPIRITO SANTO**

***Piccola guida
alla lettura
della Bibbia (3)***
(per muovere i primi passi...)



“Comunità Magnificat” PERUGIA
Rinnovamento nello Spirito Santo

**SEMINARIO
di VITA NUOVA
nello SPIRITO SANTO**

***Piccola guida
alla lettura
della Bibbia (3)***
(per muovere i primi passi...)



